

**BELLEZZA,
CHIRURGIA ESTETICA,
INNOVAZIONE**

**CE NE PARLA IL DOTTOR
EGIDIO RIGGIO**

Chirurgia plastica ed estetica sono due lati della stessa medaglia poiché servono entrambe a risolvere problemi di natura estetica, come piccoli difetti e malformazioni del viso e del corpo, ma si occupano anche di ricostruire e correggere lesioni dopo operazioni o incidenti. Ne parliamo con il dottor Egidio Riggio noto in Italia e a livello internazionale per tecniche operatorie e pubblicazioni scientifiche. Chirurgo plastico ed estetico a Milano da trent'anni, altre sedi a Palermo e Verona.

Cosa distingue la chirurgia plastica da quella estetica, dott. Riggio?

Ognuna di queste branche si occupa di diversi problemi, ma è importante comunque affidarsi ad un professionista, in ogni caso, se si decide di sottoporsi ad uno di questi interventi. Ovviamente, i benefici della chirurgia estetica non sono solo fisici ed este-

tici, ma anche mentali poiché eliminando i difetti in maniera parziale o totale di una persona, aiutano anche quest'ultima a ritrovare la fiducia in se stessa e vivere con più autostima.

Dottore Riggio quanto incide la chirurgia plastica o estetica nella psicologia femminile?

Sia nella chirurgia plastica che estetica il seno ricopre un ruolo speciale. E' infatti uno degli interventi più richiesti, essendo una parte anatomica molto importante nella donna.

Ci parli della sua tecnica "Vertical Plane", presentata in anteprima mondiale a Miami nel 2018

Utilizzo la tecnica "Vertical Plane" da 15 anni, con ottimi risultati. È una tecnica particolarmente indicata per le pazienti che presentano una corporatura magra. La "Vertical plane" evita che la protesi possa spostarsi o essere deformata dai movimenti ano-



mali che a volte il muscolo pettorale compie in massima contrazione. Si tratta di una variante, valida sia con protesi anatomica che rotonda, della tecnica “Dual Plane”, molto in voga. La “Vertical Plane” si conferma una tecnica mini-invasiva che garantisce poco dolore e una rapida guarigione.

Dottore Riggio è possibile valutare il risultato finale prima di sottoporsi a un intervento di aumento o di rimodellamento del seno?

Si grazie alla tecnologia attualmente più avanzata in questo campo, -già disponibile nei miei studi di Milano e Palermo-, denominata Crisalix. Questo moderno sistema, un sofisticato simulatore 3D, permette di scoprire prima dell'intervento il risultato sul proprio corpo. Le mie pazienti lo adorano per simulare il possibile risultato di una mastoplastica additiva o di una mastopessi - lifting del seno.

Sicuramente oltre l'esigenza di avere un seno bello e armonioso quella di mantenere giovane e fresco il volto è una necessità sempre molto sentita, sia dalle donne che dagli uomini.

Il chirurgo estetico serio sa come intervenire col bisturi e dove con l'ago, ha l'esperienza necessaria per consigliare trattamenti invasivi, mini-invasivi o non chirurgici in modo personalizzato, adatto alle esigenze di ognuno. La profilo plastica è un insieme di diversi interventi - non esclusivamente chirurgici -, che modifica e armonizza le proporzioni del volto: si possono aumentare o ridurre le labbra (cheiloplastica), le dimensioni del naso (rinoplastica), l'altezza e la prominenza del mento (mentoplastica), degli zigomi e si può mettere in tensione il collo (lifting del collo). Sono tutte operazioni che possono avere un diverso grado



di invasività. Oggi, infatti, esistono tante formulazioni di filler, soprattutto a base di acido ialuronico quindi perfettamente riassorbibili, che possono modificare il profilo e la sagoma del volto. Un esempio è il Rinofiller, che permette di far scomparire una gobba del naso o di modificare la proiezione della sua punta, agendo nei punti giusti.

Oggi, fra i trattamenti modellanti non chirurgici per il viso, è sempre più utilizzato il cosiddetto “soft lifting”

In questo caso la sospensione dei tessuti rilassati di guance, collo e sopracciglia viene ottenuta con l'inserimento di fili in materiale riassorbibile, in studio, senza bisogno di riempire troppo il viso con i filler. Dopo otto mesi circa dall'intervento i fili risultano totalmente riassorbiti, ma i benefici estetici raggiunti e l'effetto lifting a volte restano visibili più

a lungo. La mia esperienza trentennale di chirurgo a 360 gradi mi sta portando a scegliere e ad abbinare soluzioni mini-invasive quali blefaroplastica per palpebre superiori e inferiori, minilifting orbito-zigomatici a fili di trazione e sapiente utilizzo dei filler o del grasso - con il cosiddetto lipofilling -, per i pazienti più giovani o con difetti moderati. Un'altra novità medica di tendenza è il micro-botulino, che iniettato estesamente nel derma profondo agisce sull'attività delle ghiandole sebacee riducendo la formazione di sebo, così da rendere più liscia e distesa la pelle grassa. Il mio consiglio è di non pensare al ringiovanimento del viso soltanto quando si arriva a 50 o 60 ma pensarci già prima, da giovani, a 30-40 anni di età». Curare la pelle vuol dire non solo trattarla ma preservarla sana e giovane.